

anno, nella categoria C - personale contratto giornalistico (redattore ordinario), per le esigenze dell'Ufficio stampa della Presidenza della Regione, con sede a Trieste;

3. di prendere atto che l'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di avvalersi delle risultanze della procedura di selezione per la copertura di altro posto di analoghe mansioni nei due anni successivi alla pubblicazione della presente deliberazione giunta, come già previsto al punto 7) dell'Avviso.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: TONDO
IL SEGRETARIO GENERALE: BERTUZZI

12_32_1_DGR_1327_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 25 luglio 2012, n. 1327 POR Fesr 2007-2013 - Obiettivo Competitività regionale e occupazione, attività 5.1.b) "Valorizzazione delle fonti energetiche rinnovabili". Assegnazione ulteriori risorse al bando approvato con DGR 1424/2011.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il Regolamento (CE) 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e recante abrogazione del Regolamento (CE) 1783/1999 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento (CE) 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il Regolamento (CE) 1260/1999 e successive modifiche ed integrazioni ;

VISTO il Regolamento (CE) 1828/2006 e s.m.i. della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce le modalità di applicazione dei predetti Regolamenti e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il quadro strategico nazionale (QSN) 2007-2013, approvato con Decisione della Commissione europea C(2007)3329 del 13 luglio 2007, nell'ambito del quale trovano applicazione i programmi operativi predisposti dalle Amministrazioni regionali a valere, tra l'altro, sull'Obiettivo "Competitività regionale e occupazione";

VISTA la decisione della Commissione europea C(2007)5717 del 20 novembre 2007 di approvazione del POR FESR Obiettivo "Competitività regionale e occupazione" 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, di seguito solo "Programma";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 14 dicembre 2007, n. 1361 con la quale la Giunta ha preso atto della Decisione sopra richiamata;

VISTA la decisione della Commissione europea C(2010) 5 del 4 gennaio 2010, di modifica della suddetta Decisione;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 14 gennaio 2010, n. 19 con la quale la Giunta ha preso atto della Decisione da ultimo richiamata;

VISTA la Legge regionale 21 luglio 2008, n. 7, recante "Disposizioni per l'adempimento degli obblighi della Regione Friuli Venezia Giulia derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee. Attuazione delle Direttive 2006/123/CE, 92/43/CEE, 79/409/CEE, 2006/54/CE e del Regolamento (CE) n. 1083/2006 (Legge comunitaria 2007 pubblicata sul B.U.R. s.o. 16/2008)" e successive modifiche ed integrazioni ed, in particolare, il capo V - "Attuazione del POR FESR Competitività regionale e occupazione 2007 - 2013 previsto dal Regolamento (CE) n. 1083/2006";

ATTESO che, in applicazione a quanto previsto dal capo V della legge regionale summenzionata, con decreto del Presidente della Regione 13 settembre 2008, n. 238 è stato approvato il "Regolamento per l'attuazione del Programma operativo regionale (POR) FESR Obiettivo "Competitività regionale e occupazione" 2007-2013", che disciplina le modalità di gestione e di attuazione del Programma, da ultimo modificato con decreto del Presidente della Regione 9 maggio 2011, n. 105;

CONSIDERATO che l'articolo 7, comma 4, lettere a) e d) del succitato Regolamento prevede che la Giunta Regionale approva le procedure e i termini per l'implementazione delle attività ed approva altresì i bandi e gli inviti con le relative risorse;

RICHIAMATO l'articolo 11 del succitato Regolamento, il quale detta le modalità attraverso le quali si provvede alla gestione ordinaria del programma e, in particolare, il comma 1 di detto articolo, che prevede che si consideri atto di impegno sul Fondo il decreto del Direttore centrale competente che individua ed approva le operazioni da ammettere a finanziamento;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 29 ottobre 2009, n. 2406 con la quale è stata approvata la scheda di attività 5.1.b "Valorizzazione delle fonti energetiche rinnovabili", Linea di intervento "Sfruttamento di fonti rinnovabili (geotermia) che, dal punto di vista procedurale, prevede interventi a regia regionale, da attuare mediante l'emanazione di bandi;

VISTO il piano finanziario analitico del Programma, dettagliato per asse/attività/anno/struttura regionale attuatrice approvato con deliberazione della Giunta regionale 21 ottobre 2008, n. 2142 e successive modifiche ed integrazioni, che assegna all'attività 5.1.b "Valorizzazione delle fonti energetiche rinnovabili", di competenza della Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna, risorse complessive pari a € 8.000.000,00, da attuare tramite il Servizio geologico, quale struttura regionale attuatrice dell'Attività 51b (Linea geotermia);

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 28 luglio 2011, n. 1424 (da ultimo modificata con decreto 2 agosto 2011, n. 1467), con la quale è stato approvato il secondo "Bando per lo sfruttamento della risorsa geotermica mediante impianti con geoscambio e pompa di calore", di seguito solo "Bando GE4";

PRESO ATTO che con il Bando GE4 sono state attivate risorse pari a € 423.842,41;

PRESO ATTO altresì che con Deliberazione della Giunta regionale 31 maggio 2012, n. 948 sono state assegnate al Bando GE4 ulteriori risorse pari ad € 300.000,00, precedentemente disimpegnate sul primo "Bando per lo sfruttamento della risorsa geotermica mediante impianti con geoscambio e pompa di calore", di seguito solo "Bando GE1", con Decreto del Direttore centrale ambiente, energia e politiche per la montagna 25 maggio 2012, n. 1304/SGEO/B/10/AG/242 GE1, a seguito di revoca di contributo a valere sul Bando GE1;

CONSIDERATO quindi che la nuova dotazione finanziaria del Bando GE4 risulta ora pari ad € 723.842,41 (di cui euro 230.313,59 quota FESR ed euro 493.528,82 quota Stato);

VISTO il Decreto del Direttore centrale ambiente energia e politiche per la montagna 4 giugno 2012, n. SGEO /1373/B/10/AG/242 GE4 che approva la graduatoria del Bando GE4 dei progetti ammissibili a finanziamento, dal n. 1 al n. 6 (come riportati all'Allegato A parte integrante del Decreto), con contestuale impegno sul Fondo speciale POR FESR 2007-2013 dell'importo complessivo di € 723.842,41 pari all'intera dotazione finanziaria del Bando GE4;

CONSIDERATO che in base alle risorse a disposizione sul Bando GE4, con il predetto Decreto sono stati quindi ammessi a finanziamento totale i progetti dal n. 1 al n. 3 e a finanziamento parziale il progetto n. 4 della suddetta graduatoria, per un contributo complessivo assegnato pari ad € 723.842,41 a valere sul Piano finanziario del Programma e conseguente esaurimento totale delle risorse assegnate al Bando GE4;

ATTESO quindi che con il medesimo decreto sopra richiamato sono stati ammessi e non finanziati per esaurimento delle risorse i progetti dal n. 5 al n. 6 della graduatoria del Bando GE4;

DATO ATTO che per lo scorrimento totale dell'intera graduatoria del Bando GE4 risultano necessarie ulteriori risorse pari a € 442.864,21;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 28 maggio 2010, n. 1008, con la quale è stato approvato il "Bando per lo sfruttamento della risorsa geotermica in profondità, oltre i settecento metri", di seguito solo "BANDO GE2";

PRESO ATTO che con il Bando GE2 sono state attivate risorse pari a € 1.925.000,00;

RICHIAMATO il Decreto del Direttore centrale ambiente energia e politiche per la montagna 28 aprile 2012, n. SGEO/883/B/10/AG/242 GE2 che approva la graduatoria del Bando GE2 con contestuale impegno sul Fondo speciale POR FESR 2007-2013 dell'importo pari a € 1.921.920,00 corrispondente all'importo del contributo ammesso e poi concesso (con successivo Decreto del Direttore del Servizio geologico SGEO/1288/B/10/AG/242 GE2, dd. 28.06.2011) alla sola iniziativa considerata ammissibile a finanziamento e presentata dal Comune di Grado (come riportato all'Allegato A parte integrante del Decreto del Direttore centrale da ultimo richiamato);

RICHIAMATO altresì il Decreto del Direttore del Servizio geologico SGEO/2420/B/10/AG/242 GE2 con il quale il suddetto contributo concesso a favore del Comune di Grado è stato rideterminato da € 1.921.920,00 ad € 1.904.595,00 con contestuale disimpegno delle risorse liberate sul Bando GE2, corrispondenti ad € 17.325,00 (di cui quota FESR euro 5.512,50 e quota Stato euro 11.812,50), che quindi sono ritornate nella disponibilità del Fondo del Programma;

ATTESO quindi che le risorse residue sul Bando GE2 risultano complessivamente pari ad € 20.405,00 (di cui quota FESR euro 6.492,50 e quota Stato euro 13.912,50)

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 10 novembre 2011, n. 2076, con la quale è stato approvato il "Bando per lo sfruttamento della risorsa geotermica nelle falde geotermiche note ed esistenti nei primi settecento metri - 2011", di seguito solo "Bando GE5";

PRESO ATTO che con il Bando GE5 sono state attivate risorse pari a € 783.912,05;

VISTO il Decreto del Direttore centrale ambiente, energia e politiche per la montagna 4 giugno 2012, n. SGEO /1371/B/10/AG/242 GE5, che approva la graduatoria del Bando GE5 dei progetti ammissibili a finanziamento, dal n. 1 al n. 2 (come riportati all'Allegato A parte integrante del Decreto), con conte-

stuale impegno sul Fondo speciale POR FESR 2007-2013 dell'importo complessivo di € 490.142,34 corrispondente alla quota di contributo complessivo assegnato alle n. 2 iniziative considerate ammissibili a finanziamento;

ATTESO quindi che le risorse residue e libere sul Bando GE5 non impegnate sul Fondo del Programma risultano complessivamente pari ad € 293.769,71 (di cui quota FESR euro 93.472,19 e quota Stato euro 200.297,52);

CONSIDERATO che l'ammontare complessivo di risorse libere sulle procedure di attivazione relative al Bando GE2 e al Bando GE5 risulta pari ad € 314.174,71 (di cui quota FESR euro 99.964,69 e quota Stato euro 214.210,02);

RICHIAMATO in particolare, l'art. 21, comma 5 del Bando GE4, che riconosce all'Amministrazione regionale la facoltà, qualora si rendano disponibili ulteriori fondi, di procedere allo scorrimento della graduatoria;

VALUTATA quindi l'opportunità di assegnare al Bando GE4 ulteriori risorse pari all'ammontare complessivo delle risorse che risultano libere sulle procedure di attivazione, rispettivamente Bando GE2 e Bando GE5, pari ad € 314.174,71 (di cui quota FESR euro 99.964,69 e quota Stato euro 214.210,02), al fine di poter scorrere la graduatoria del Bando GE4 approvata con il sopra citato Decreto del Direttore centrale ambiente energia e politiche per la montagna 4 giugno 2012, n. SGE0 /1373/B/10/AG/242 GE4;

RITENUTO pertanto opportuno incrementare le risorse disponibili sul Bando GE4 destinando allo stesso il budget ulteriore di euro € 314.174,71;

SU PROPOSTA dell'Assessore regionale all'ambiente, energia e politiche per la montagna, di concerto con l'Assessore regionale alla cultura, sport, relazioni internazionali e comunitarie, all'unanimità;

DELIBERA

1. Di assegnare al "Bando per lo sfruttamento della risorsa geotermica mediante impianti con geoscambio e pompa di calore", nell'ambito della già citata Attività 5.1.b. "Valorizzazione delle fonti energetiche rinnovabili", Linea di intervento "Sfruttamento di fonti rinnovabili (geotermia)", ulteriori risorse pari ad € 314.174,71 (di cui quota FESR euro 99.964,69 e quota Stato euro 214.210,02).

2. Di modificare pertanto la dotazione finanziaria del "Bando per lo sfruttamento della risorsa geotermica mediante impianti con geoscambio e pompa di calore", di cui al punto 1, come di seguito riportato:

TOTALE RISORSE	QUOTA FESR	QUOTA STATO
1.038.017,12	330.278,28	707.738,84

3. La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: TONDO
IL SEGRETARIO GENERALE: BERTUZZI

12_32_1_DGR_1329_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 25 luglio 2012, n. 1329 DLgs. 42/2004, art. 146, comma 6 e art. 159, comma 1: confer- ma della delega per l'esercizio della funzione autorizzatoria in materia di paesaggio al Comune di Aviano (PN).

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137) e successive modifiche e integrazioni, di seguito, per brevità, Codice;

VISTI, in particolare:

- l'art. 146, comma 6, del Codice ai sensi del quale gli "enti destinatari della delega dispongano di strutture in grado di assicurare un adeguato livello di competenze tecnico-scientifiche nonché di garantire la differenziazione tra attività di tutela paesaggistica ed esercizio di funzioni amministrative in materia urbanistico-edilizia";
- l'art. 159, comma 1, dello stesso Codice ai sensi del quale "le regioni provvedono a verificare la sussistenza, nei soggetti delegati all'esercizio della funzione autorizzatoria in materia di paesaggio, dei requisiti di organizzazione e di competenza tecnico-scientifica stabiliti dall'articolo 146, comma 6, apportando le eventuali necessarie modificazioni all'assetto della funzione delegata. Il mancato adempimento, da parte delle regioni, di quanto prescritto al precedente periodo determina la decadenza delle deleghe";